

Il presente formulario è da inviare via e-mail a:  
[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

## INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

### Ristrutturazione Liceo di Bellinzona. Siamo sicuri che quella intrapresa sia la strada giusta?

**Presentata da: Matteo Pronzini**

Cofirmatari: Arigoni Zürcher e Lepori Sergi

**Data: 1° settembre 2021**

### **Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza**

[cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interesse pubblico è dato dal tema stesso: una scuola d'interesse cantonale ed un importante costo.

L'urgenza è pure data considerato che è importante chiarire gli aspetti indicati nell'interpellanza prima che si prosegue nel dibattito e nei lavori commissionali.

### **Testo dell'interpellanza**

Nel recente passato abbiamo, a più riprese, affrontato la questione della ristrutturazione del Liceo di Bellinzona, avanzando la tesi – sostenuta da tempo anche dagli insegnanti della scuola – che, rispetto al progetto intrapreso (ristrutturazione e leggero ampliamento deciso nel 2015 – e non ancora iniziato), fosse meglio la costruzione ex-novo sui terreni adiacenti l'attuale costruzione.

Le risposte del DECS e del governo (perseguite sia nelle risposte agli atti parlamentari, sia nella presentazione dei diversi messaggi relativi al progetto) insistono sulla validità della via intrapresa, cioè quella della ristrutturazione dell'attuale immobile (vecchio, lo ricordiamo, di una quarantina di anni):

La pubblicazione di due documenti con una serie di cifre (il messaggio relativo alla sede provvisoria del Liceo di Bellinzona durante la ristrutturazione e il comunicato del DECS e del DFE con il quale si annuncia l'aggiudicazione del concorso per il nuovo Liceo di Mendrisio) ha rilancio i nostri dubbi che qui riproponiamo.

Premettiamo che le modalità di realizzazione delle due opere saranno differenti. Per il Liceo di Bellinzona il Governo ha deciso (modificando gli orientamenti finali) che la ristrutturazione avverrà svuotando l'attuale edificio, da cui la necessità di costruire – nelle immediate vicinanze – una sede provvisoria; per il Liceo di Mendrisio si procederà invece alla costruzione di un nuovo stabile a fianco di quello esistente.

Una seconda premessa è che per numero di allievi che accoglieranno, numero di aule e superfici a disposizione il liceo ristrutturato di Bellinzona e quello nuovo di Mendrisio si equivalgono: quest'ultimo potrà accogliere circa 650/700 studenti quello di Bellinzona circa 700/750; Mendrisio potrà contare su “65 aule didattiche e relativi spazi di supporto, 15 spazi per i docenti, 3 aule allievi e sui necessari spazi amministrativi-funzionali-tecnici”, mentre per Bellinzona il messaggio non

prevede dati precisi a fine ristrutturazione: comunque, pur aggiungendovi i nuovi spazi previsti dalla ristrutturazione, l'offerta non sembra superare quella della nuova struttura di Mendrisio.

Ma veniamo ai costi (tutti i dati che seguono sono tratti dai due documenti summenzionati). I lavori di ristrutturazione del Liceo di Bellinzona costeranno complessivamente circa 43 milioni di franchi; quelli del Liceo di Mendrisio circa 25 milioni.

Andando più nel dettaglio notiamo che i costi di ristrutturazione in senso stretto per il Liceo di Bellinzona saranno di 26 milioni: praticamente un milione in più della costruzione (nuova) del Liceo di Mendrisio. Già questo è un elemento che invia alla riflessione, anche perché, come visto, la differenza di grandezza e ricettività tra le due strutture è minima.

Che cosa fa lievitare i costi della ristrutturazione del Liceo di Bellinzona? Da un lato la costruzione della sede provvisoria che accoglierà studenti, docenti e amministrazione durante i tre anni della ristrutturazione: per un totale di circa 9 milioni; dall'altro una serie di "adeguamenti normativi" e "richieste della committenza" per un totale di circa 8 milioni (26 + 9 + 8 danno il totale di 43 milioni: le cifre sono arrotondate rispetto a quelle originali).

Ora, è vero che in questi costi non sono calcolate le spese di demolizione del vecchio liceo di Mendrisio: ma anche aggiungendo questi costi (che, abbondando potremmo fissare in 5 milioni) avremmo comunque un risultato delle due "operazioni" (lo ripetiamo, per strutture assai simili) ben diverso: 43 milioni per Bellinzona, 30 milioni per Mendrisio. Tenendo conto che la sede provvisoria di Bellinzona dovrà, alla fine, essere comunque smantellata (anche questo con costi importanti) possiamo affermare che la differenza complessiva tra le due operazioni sarà di circa 14/15 milioni.

Si tratta di una differenza notevole che, a nostro modo di vedere, non è giustificabile; anche differenze finali nel grado di ricettività (ancora da chiarire) non sarebbero tali da giustificare simili differenze.

**Alla luce di queste considerazioni, chiediamo al Consiglio di Stato se è tuttora convinto, anche alla luce dei dati che abbiamo sottoposto, che il progetto della ristrutturazione del Liceo di Bellinzona, così come ci si accinge a realizzare, sia la strada giusta da seguire?**